

Formazione. Prima Industrie si allea con il Politecnico di Torino e Comau per formare manager in automazione

Parte il master degli ingegneri

TORINO

Per il Politecnico di Torino e Comau, azienda del Gruppo FCA specializzata nell'automazione industriale, si tratta dell'edizione numero cinque. Il master in automazione industriale ha portato finora alla formazione e all'assunzione, con contratto di apprendistato, di una ottantina di ingegneri. L'edizione 2016-2017, con 15 neolaureati ai blocchi di partenza, tutti con un contratto di apprendistato in alta formazione, registra una novità, la presenza di Prima Industrie tra gli organizzatori del master. E mette sempre più a sistema un modello di «Academy» che

vede la collaborazione, gomito a gomito, di imprese, Politecnico e Regione Piemonte. Con una proposta formativa, come sottolinea il rettore Marco Gilli, «sempre più integrata, in grado di mettere insieme i curricula universitari e il know-how delle aziende».

Un settore in forte evoluzione, quello dell'automazione industriale, in cui l'Italia opera da protagonista nei diversi settori, dall'automotive al packaging, e dove la scommessa di una formazione «su misura» rispetto alle esigenze delle imprese, con percorsi non codificati e da costruire in base all'evoluzione del mercato e al

know-how delle aziende, gioca un ruolo importante. Comau, sottolinea il ceo Mauro Fenzi «è convinta della grande importanza che riveste il connubio tra l'alta specializzazione universitaria e la cultura tecnica, quella che nasce direttamente nei luoghi di lavoro, come una risposta necessaria per fronteggiare le sfide che nei prossimi anni arriveranno dal mercato». Da qui l'importanza e il valore, aggiunge, «dei giovani e delle loro capacità di realizzare e proporre al mercato nuove soluzioni per il futuro dell'industria. Il loro contributo è essenziale per un'azienda che punti a crescere e a consoli-

darsi suscalaglobale».

«L'automazione e la meccanica strumentale Made in Italy, una delle eccellenze italiane nel mondo, da sola vale 100 miliardi di export - sintetizza Gianfranco Carbonato, presidente di Prima Industrie e a capo degli industriali piemontesi - tanto quanto le esportazioni degli altri comparti di punta, Alimentare, Abbigliamento e Arredamento. Nell'automazione industriale la competizione è internazionale e il mercato è il mondo, dunque la partita si gioca sulla qualità delle persone che riusciamo a formare».

F.Gre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

